

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01391629
ESC - Ente schedatore	S554
ECP - Ente competente	S554

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stazione della Via Crucis
OGTV - Identificazione	ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo è spogliato delle vesti
------------------------	--------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	LT
PVCC - Comune	Terracina

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	casa famiglia per minori
LDCQ - Qualificazione	privata
LDCN - Denominazione attuale	Casa Famiglia Gregorio Antonelli
LDCC - Complesso di appartenenza	Fondazione Gregorio Antonelli

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	LT
PRVC - Comune	Terracina

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di San Sebastiano Martire
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Orfanatrofio Gregorio Antonelli

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1723
-----------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTZS - Frazione di secolo	metà
----------------------------------	------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1740
------------------	------

DTSF - A	1760
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	contesto
-------------------------------------	----------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito laziale
-----------------------------	----------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
---	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ cesellatura, forgiatura, fusione
--------------------------------	--

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	55
-----------------------	----

MISL - Larghezza	47
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	sporco
--------------------------------------	--------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	all'interno della formella in bronzo con cornice modanata mistilinea è raffigurata la X stazione della Via Crucis: Cristo è spogliato delle vesti
--	---

DESI - Codifica Iconclass	73D431(10)
----------------------------------	------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo. Figure. Strumenti del martirio: croce. Guerrieri. soldati.
--	--

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	descrittiva
--------------------------------------	-------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
------------------------------------	-------------

ISRT - Tipo di caratteri	numeri romani
---------------------------------	---------------

ISRP - Posizione	in basso al centro
-------------------------	--------------------

ISRI - Trascrizione	X
----------------------------	---

Le stazioni della Via Crucis, collocate in sacrestia e provenienti dalla distrutta chiesa intitolata a San Sebastiano Martire, sono solo tre: la V, la X e la XIV. La chiesa della Fondazione Gregorio Antonelli, in origine intitolata a San Sebastiano Martire, fu ricostruita nel 1723 sui

NSC - Notizie storico-critiche

resti della chiesa medievale con il titolo di Chiesa del Salvatore dal frammento di affresco raffigurante Gesù Bambino benedicente posto all'interno della nicchia dell'altare maggiore. In questo luogo Papa Orsini, Benedetto XIII, il 2 maggio 1727, celebrò la Santa Messa e nel 1830 la gestione della chiesa fu affidata alla Confraternita dei Sacconi i quali aggiunsero anche un piccolo cimitero. In seguito con il decreto vescovile del 5 gennaio 1885 la Chiesa fu incorporata all'edificio annesso dell'Orfanotrofio Gregorio Antonelli. L'istituto fu fondato nel 1887 dal conte Agostino Antonelli, in memoria del defunto padre Gregorio, che già aveva dato il proprio nome all'Orfanotrofio e, in ricordo dei cittadini terracinesi che riposano nel piccolo cimitero adiacente. Agostino affidò la direzione della casa e l'educazione delle orfane alla Congregazione delle Suore della Carità e, nel 1907 la moglie di Agostino, la contessa Maria Emma Antonelli inaugurò anche un laboratorio dedicato al ricamo. Nel 1913 la chiesa fu ampliata e decorata. La Chiesa del Salvatore di proprietà della Fondazione Gregorio Antonelli non è da confondersi con l'omonima Chiesa parrocchiale del Santissimo Salvatore sempre a Latina.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Aloisi, Patrizia

FTAD - Data

2023

FTAE - Ente proprietario

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina

FTAN - Codice identificativo

SABAP 00120

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2023

CMPN - Nome

Aloisi, Patrizia

RSR - Referente scientifico

Bove, Ilenia

RSR - Referente scientifico

D'Attanasio, Marco

FUR - Funzionario responsabile

Bove, Ilenia

FUR - Funzionario responsabile

D'Attanasio, Marco